

**CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN SEDUTA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 14-ter DELLA LEGGE N. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'esame di richiesta di Permesso di Costruire, con PROCEDURA URBANISTICA SEMPLIFICATA IN VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO, promossa ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e relativa alla realizzazione di un centro cinofilo, centro specializzato in interventi assistiti con animali e pensione per cani, in via Leonardo Da Vinci, 42 acquisita al prot. n. 7088 del 09/03/2021 e successive integrazioni.**

**Conferenza dei Servizi/Amministrazione/Organi esterni/interni all'Ente in seduta pubblica  
Verbale della prima riunione del 20 gennaio 2022.**

PRESIEDE la seduta la Responsabile dell'Area Assetto del Territorio Simonetta Bernardi;

VISTA la richiesta di Permesso di Costruire acquisita al prot. 7088 del 09/03/2021 e le successive integrazioni acquisite al prot. n. 12156 del 07/05/2021;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 8;

RICHIAMATE:

- la comunicazione PG 17439 del 28/06/2021, con la quale veniva indetta la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990, come previsto al comma 7 dell'art. 14-bis della citata Legge;
- la comunicazione PG 19170 del 15/07/2021, con la quale veniva sospesa e rinviata la prima seduta della Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, per la richiesta di integrazioni e chiarimenti in base ai seguenti pareri pervenuti, in tempo utile, dagli Enti convocati:
  - parere sospensivo del DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, acquisito in data 07/07/2021 al PG.n.18364;
  - parere sospensivo della competente SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO acquisito in data 08/07/2021 al PG n.18562;
  - parere sospensivo della COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO, acquisito in data 13/07/2021 al PG n.18972;
  - parere sospensivo della CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, acquisito in data 14/07/2021 al PG.19049;
  - parere sospensivo di ARPAE, acquisito in data 14/07/2021 al PG n. 19071;
- la comunicazione PG 19304 del 16/07/2021 con la quale si richiedevano documentazioni integrative ed chiarimenti i cui ai sopraccitati pareri sospensivi;

DATO ATTO che:

Comune di Zola Predosa  
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa  
centralino 051.61.61.61  
www.comune.zolapredosa.bo.it  
info@comune.zolapredosa.bo.it  
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200

- con proprio parere acquisito in data 02/07/2021 al PG n.17943 il Servizio Tecnico, Valorizzazione del territorio e aree montane - Ufficio Vincolo Idrogeologico - dell' UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA ha dichiarato, per l'area in esame, la non sussistenza di vincolo idrogeologico di cui al R.D n. 3267/1923;
- con proprio parere acquisito in data 29/06/2021 al PG n.17662, SNAM RETE GAS spa, ha dichiarato la non interferenza delle opere con impianti di proprietà della Società stessa;
- con proprio parere acquisito in data 05/07/2021 al PG n.18124 E-DISTRIBUZIONE SPA ha dichiarato la non interferenza delle opere con impianti di proprietà della Società stessa;

VISTE le integrazioni acquisite al prot. n. 24107 del 13/09/2021, trasmesse agli Enti con PG.33905 in data 09/12/2021 congiuntamente alla convocazione;

PREMESSO che:

- l'intervento riguarda la realizzazione di un centro cinofilo, centro specializzato in interventi assistiti con animali e pensione per cani, in applicazione della procedura semplificata prevista all'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i., comportante variante al Regolamento Urbanistico Edilizio, da realizzarsi in Comune di Zola Predosa via Leonardo Da Vinci, 42, in area:
  - classificata dal PSC in parte in "ambiti agricoli di rilievo paesaggistico- ARP" ed in parte in "ambiti agricoli di valore naturale e ambientale - AVN";
  - classificata, dal RUE vigente, in "Aree specificamente attrezzate per attività fruibili, ricreative, sportive e turistiche compatibili - ATP e ATP.L ";
  - ricadente in ambito di tutela ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.e ii., in quanto ricadente nella fascia di profondità pari a ml. 150 dalla sponda del torrente "Ghironda";
  - il procedimento per l'approvazione del progetto comportante variante normativa al RUE ricomprende: istanza di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 18 della LR 15/2013 e s.m.i., istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e istanza di Autorizzazione allo Scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura;
- il Soggetto privato proponente ha formulato la richiesta di Variante secondo i presupposti sopra richiamati, i cui elaborati sono stati trasmessi agli Enti ed Autorità convocate alla presente Conferenza, finalizzata all'espressione delle posizioni e dei pareri previsti per Legge;
- per le finalità sopra richiamate è stata indetta, in modalità telematica, in data odierna alle ore 10:00, la prima riunione della Conferenza dei Servizi delle Amministrazioni e degli Organi esterni nonché dei Servizi interni all'Ente al fine della presentazione, illustrazione e valutazione del procedimento in esame, in variante al RUE vigente;

Alla seduta sono stati convocati i sotto elencati Organi e Amministrazioni, di cui viene verificata la presenza secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Ente/Amministrazione	presente/ assente	Rappresentante	Delega
ENAC - Distretto NORD EST	A		
ENAV Spa	A		
COMANDO 6° REPARTO INFRASTRUTTURE DIREZIONE- DEMANIO E SERVITU' MILITARI	A		

AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1^ REGIONE AEREA REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO	A		
AERONAUTICA MILITARE COMANDO RETE POL DI PARMA	A		
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO	A		
DIPARTIMENTO DI SANITA PUBBLICA	A		
ARPAE	A		
ARPAE - SAC	A		
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	P	[REDACTED]	PG 1588, del 20/01/22
E-DISTRIBUZIONE SPA	A		
HERA spa	A		
TELECOM ITALIA SPA	A		
SNAM RETE GAS	A		
ITALGAS RETI SPA	P	[REDACTED]	PG 1617, del 20/01/2022
CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE RENO-LAVINO	A		
SPORTELLINO INFORMATIVO BARRIEREZERO	P	[REDACTED]	

Dato atto inoltre che alla riunione sono presenti i rappresentanti degli Uffici Comunali:

COMUNE ZOLA PREDOSA			
Lavori Pubblici e Manutenzioni	A	[REDACTED]	
Ambiente	P	[REDACTED]	
Pianificazione e Urbanistica	P	[REDACTED]	
Sportello Unico Edilizia/SUAP ed	P	[REDACTED]	

i Privati proponenti ed i Tecnici di supporto, non si sono collegati alla seduta telematica.

**DATO ATTO:**

- di dover provvedere, in merito al procedimento, tramite l'istituto della Conferenza dei Servizi di cui agli Artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 da svolgersi in seduta pubblica a norma del citato art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i.;
- che si è ritenuto necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, di procedere, direttamente, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990, come previsto al comma 7 dell'art. 14-bis della citata Legge;

**DATO ATTO INOLTRE** che, sul sito istituzionale dell'Ente:

- è stato pubblicato avviso dell'indizione e convocazione della conferenza dei servizi al fine di consentire, a qualunque soggetto titolato, la partecipazione alle riunioni della Conferenza e la formulazione di eventuali osservazioni al progetto;
- è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. n. 33/2013 la documentazione costitutiva l'istanza di variante urbanistica attivata;

85  
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- non risultano pervenute osservazioni al progetto da parte di soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi costituiti da associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio dall'approvazione del progetto di cui trattasi;
- ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata sono pervenuti, in tempo utile allo svolgimento della seduta e vengono acquisiti agli atti della C.d.S. i seguenti pareri degli Enti convocati:
  - parere sospensivo ENAC, acquisito in data 26/07/2021 al PG n. 20294;
  - nulla osta dell'AERONAUTICA MILITARE - Comando 1^ Regione Aerea Reparto Territorio E Patrimonio - acquisito in data 04/08/2021 al PG n. 21052;
  - parere favorevole condizionato HERA spa, acquisito in data 18/08/2021 al PG n. 22257;
  
  - parere favorevole con prescrizioni del DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, acquisito in data 15/12/2021 al PG n. 34628;
  - parere favorevole condizionato HERA spa, acquisito in data 05/01/2022 al PG n. 233 a conferma del parere precedentemente espresso ed acquisito al PG n. 22257/2021;
  - parere favorevole della competente SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO, acquisito in data 17/01/2022 al PG. N. 1188;

ACQUISITO il parere favorevole della COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO, espresso in data 25/11/2021 nella seduta n.12/2021, che recita testualmente:

*"Viste le integrazioni e risposte alle osservazioni presentate si ritiene che il progetto sia integrato nel contesto in cui è inserito e compatibile con il vincolo preposto, per tale motivo si esprime parere favorevole".*

RICHIAMATO l'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. che prevede: *"Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380."*

RICHIAMATI i principi dell'art. 14 ter della L. 241/90, nel testo vigente che prevedono:

- La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti.
- I lavori della conferenza si concludono non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla data della riunione di cui al comma 1. Nei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 7, qualora siano



- coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni. Resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.
- Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
  - Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.
  - Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.
  - Alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza.
  - All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, verificate le presenze, apre i lavori della Conferenza dei Servizi, riepilogando l'andamento del procedimento ricordando che la Conferenza è indetta/convocata allo scopo di acquisire parere/autorizzazioni/nulla osta di specifica competenza di ciascuno degli Enti/Amministrazioni/Servizi convocate, sulla richiesta di permesso di costruire in questione.

Nel caso di specie l'esito positivo della Conferenza dei servizi costituisce proposta di variante agli strumenti urbanistici e, nello specifico, variante normativa al RUE vigente;

Il Soggetto privato proponente è stato invitato a partecipare al fine del contributo informativo eventualmente necessario e sarà ammesso alla seduta dopo un primo confronto riservato agli Enti.

La responsabile del Servizio Assetto del Territorio fornisce informazioni in merito alle motivazioni che hanno determinato il ricorso alla procedura di cui all'Art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. illustra la variante normativa nella versione riveduta dall'Ufficio (rispetto a quella presentata, che sarà allegata al presente verbale ed invita i presenti ad esporre sinteticamente le rispettive posizioni;



Successivamente gli Enti ed i Servizi comunali intervenuti, come sopra rappresentati, espongono i propri rilievi:

in rappresentanza del SERVIZIO SUE/SUAP EDILIZIO illustra le valutazioni condotte sul progetto presentato e segnalala presenza indicazioni discordanti tra quelle indicate nella Relazione Tecnica e quelle degli elaborati grafici e tabelle nella determinazione della SA e SU; conferma che l'altezza di strutture per il riparo degli animali e di servizio all'attività è maggiore di 1.80 m, quindi configurano SU ai sensi delle DTU 922/2017.

del SERVIZIO AMBIENTE segnala la necessità di preservare le aree di pertinenza e rispetto dell'apparato radicale delle alberature con riferimento alle pavimentazioni che non paiono congruamente rappresentate nelle planimetrie ed elaborati (indicando anche, distintamente, quelle esistenti e quelle di progetto).

Chiede inoltre di ottenere chiarimento e verifica in ordine alla necessità di realizzare i manufatti per lo stoccaggio delle deiezioni prodotte dagli equini, chiarendone le modalità di smaltimento; Il passo carraio per l'accesso all'area non risulta adeguatamente quotato ed è necessario acquisire anche la sezione per poter valutare pendenze e raccordo;

Segnala la necessità di verificare competenti il grado di sicurezza della recinzione del laghetto eventualmente prevedendone installazione/sostituzione di recinzione a norma.

Con riferimento all'Autorizzazione allo scarico, resta confermata la necessità di procedura AUA già segnalata in sede di prima sospensiva e che dovrà costituire provvedimento integrante gli atti della CdS;

SPORTELLO BARRIERE ZERO, segnala la necessità di individuare e realizzare il posto Auto riservato ai disabili e chiarire i percorsi e gli spazi accessibili definendone dimensioni, pendenze, caratteristiche fisiche/ tipologiche e precisando che, trattandosi di attività aperta al pubblico, deve essere garantita la piena accessibilità degli spazi di relazione, di utilizzo e dei servizi igienici; conseguentemente la tavola L. 13/89 e la relazione tecnica dovranno essere esplicitamente approfondite ed adeguate, con riguardo a detti requisiti/caratteristiche.

di ITALGAS afferma l'inesistenza di interferenze con reti Italgas in quanto distante circa 65 m dalla fascia di rispetto rete gas.

Città Metropolitana (Servizio Pianificazione Urbanistica) segnala che, come già esposto in via collaborativa nella richiesta di integrazioni trasmessa all'Amministrazione comunale con nota P.G. n. 42905 del 13.07.2021, nelle fasce perfluviali di collina e montagna di cui all'art. 21 del PTM non sono ammessi incrementi di SU e mutamenti delle destinazioni d'uso che incrementino il carico antropico e/o urbanistico, in coerenza con quanto già previsto per gli ambiti di tutela fluviale dall'art. 4.3 del PTCP, attualmente vigente in quanto costituente pianificazione regionale (PTPR). Ribadisce inoltre che la stessa legge urbanistica regionale n. 24/2017 all'art. 36 ammette la possibilità di realizzare nuovi fabbricati in territorio rurale esclusivamente in caso di interventi funzionali all'attività agricola.

Evidenzia pertanto che, da una prima analisi della documentazione integrativa propedeutica all'avvio del procedimento di espressione di riserve e di ValSAT relativo alla variante urbanistica

tuttora da esperire, permangono le suddette condizioni di contrasto con la pianificazione regionale, metropolitana e di settore.

Simonetta Bernardi prende atto della posizione espressa dal Rappresentante di Città Metropolitana desumendo come il progetto non possa essere approvato e come la CdS si chiuderà, necessariamente, negativamente; pertanto dovrà essere eventualmente ripresentato in una formulazione che superi le riserve fin qui emerse tenendo conto anche degli adeguamenti esplicitati dai Servizi/Enti convocati.

Ai fini della ripresentazione (e auspicata valutazione favorevole) sottopone alla Conferenza e, in particolare al rappresentante di Città Metropolitana, l'ipotesi di prevedere strutture non permanenti che (per dimensioni e caratteristiche) siano tali da non configurare SU, o SA (ma arredo urbano) integrando con documentazione comprovante il non aumento del carico antropico rispetto alla pregressa attività di pesca sportiva.

Propone inoltre di equiparare, in linea pragmatica, l'attività proposta a quella preesistente (già volta all'utilizzo sportivo e ricreativo del luogo, estraneo alla funzione agricola) riducendosi così l'elemento di variante al solo inserimento nella norma del RUE della funzione D5, in considerazione del fatto che detto uso è già ammesso in tutto l'ambito rurale avente diversa classificazione, dell'esito finale dell'intervento e del già venuto meno utilizzo agrario del suolo e del fabbricato oggetto di intervento.

Precisa che:

eventuali riposizionamenti dovranno comunque rispettare le distanze del Regolamento comunale di Igiene richiamate nel parere AUSL;

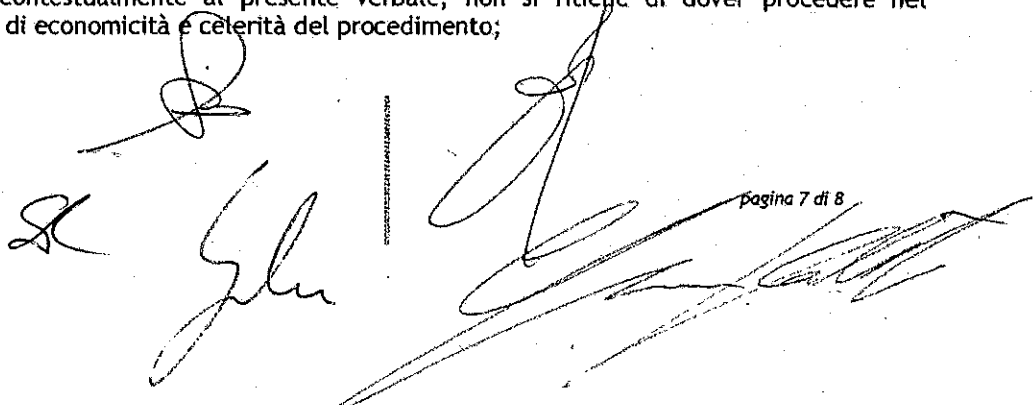
le integrazioni non risultino firmate digitalmente pertanto il procuratore dovrà regolarizzare con firma digitale, direttamente presso gli uffici, gli atti già depositati.

La Conferenza acquisiti agli atti i pareri pervenuti sopra richiamati, conferma le posizioni qui rappresentate dai partecipanti e concorda sulla proposta formulata dalla Responsabile del procedimento in ordine alle possibili forme di ripresentazione del progetto ed interpretazione disciplinare.

Per quanto sopra detto, permanendo le condizioni di contrasto con PTM il progetto non può essere approvato (se non attraverso una sostanziale modifica, non propria di questa sede) e la CdS si chiude, necessariamente, con esito negativo.

Non essendo possibile giungere ad una determinazione favorevole, stante l'inidoneità delle integrazioni a superare il contrasti con la Pianificazione Territoriale Metropolitana, e il permanere di talune carenze documentali indispensabili, i lavori della Conferenza dei Servizi vengono conclusi con le seguenti determinazioni:

1. Esito: NEGATIVO;
2. Si segnala che l'eventuale ripresentazione del progetto dovrà considerare e cogliere quanto emergente dalle verifiche, gli approfondimenti e le integrazioni di cui ai pareri espressi in sede di Conferenza, per come esposti e verbalizzati, oltre che a quelli acquisiti agli atti della medesima, e allegati presente verbale.
3. Per quanto attiene la procedura di Autorizzazione Paesaggistica, in esito alla presente seduta, contestualmente al presente verbale, non si ritiene di dover procedere nel principio di economicità e celerità del procedimento;





4. Per quanto attiene allo smaltimento delle acque reflue, come evidenziato da ARPAE nel proprio parere, che si condivide, considerati la provenienza da attività a prestazione di servizio ed il tipo di attività che verrà svolta, lo scarico dovrà essere assoggettato al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, costituente provvedimento integrante gli atti della CdS;
5. Per quanto riguarda i pareri degli Enti non presenti alla seduta odierna e che non abbiano efficacemente depositato agli atti della Conferenza il proprio parere favorevole o favorevole condizionato, si intendono acquisiti i rispettivi assensi in ragione del comma 7, art. 14 ter, L. 241/90;

La seduta è sciolta alle ore 12.00  
 20 gennaio 2022

Ente/Amministrazione	Rappresentante	Firma
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	[REDACTED]	[Signature]
ITALGAS RETI SPA	[REDACTED]	[REDACTED]
SPORTELLO INFORMATIVO BARRIEREZERO COMUNE ZOLA PREDOSA	[REDACTED]	[Signature]
Lavori Pubblici e Manutenzioni Ambiente	//	[Signature]
Pianificazione e Urbanistica	[REDACTED]	[Signature]
Sportello Unico Edilizia/SUAP ed	[REDACTED]	[Signature]

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]